



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

Programma di Sviluppo Rurale Nazionale

Sintesi per i cittadini ex art. 50.9 Reg. UE n. 1303/2013

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2019 - 31/12/2019
Versione	2019.0
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	05/08/2020

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDNP001
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	IT - National
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	8.0
Numero della decisione:	C(2019)8503
Data della decisione	20/11/2019
Autorità di gestione	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale

Indice

1.	Principali informazioni sull'esecuzione del PSRN	3
2.	Una descrizione delle attività svolte in relazione alla valutazione del programma	5
3.	Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma	7

1. Principali informazioni sull'esecuzione del PSRN

Nel corso del 2019 il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN 2014-2020) è stato sottoposto ad una serie di modifiche. Queste variazioni riguardano soprattutto la rimodulazione degli importi destinati alle diverse sottomisure, lo snellimento burocratico di alcune procedure, ma anche la demarcazione di interventi tra i Programmi regionali e quello nazionale.

In particolare, sulla base del raggiungimento dei target intermedi connessi alla Priorità 3, gli importi corrispondenti alla riserva di performance delle Priorità 4 e 5, (per un totale contributo pubblico di circa 30 milioni di euro), sono stati riassegnati in favore della Priorità 3 e, in particolare, alla sottomisura 17.1 (assicurazione del raccolto, animali e piante).

Successivamente, tenuto conto dell'elevata adesione registrata dalla sottomisura 4.3 (investimenti in infrastrutture irrigue) e con l'obiettivo di finanziare tutti i progetti ammissibili, le risorse finanziarie della stessa sono state incrementate con un importo pari a 97 milioni di euro attraverso la riduzione del plafond delle sottomisure 17.2 (fondi di mutualizzazione) e 17.3 (strumenti di stabilizzazione del reddito). Un'ulteriore modifica al programma è stata altresì necessaria per poter finanziare i progetti nel settore irriguo attraverso i PSR regionali dopo il 31 agosto 2017, data di scadenza dell'avviso di selezione della sottomisura 4.3.

In termini di attuazione, grazie al superamento di gran parte dei ritardi accumulati in avvio di programmazione, l'annualità 2019 ha registrato un buon avanzamento per tutte le sottomisure del PSRN con un livello di spesa complessivo al 31 dicembre che ha consentito di raggiungere gli obiettivi connessi al disimpegno automatico, evitando, pertanto, la perdita di risorse per il settore.

Con riferimento alla sottomisura 17.1 (assicurazione del raccolto, animali e piante), oltre a proseguire le attività connesse alle campagne già attivate, è stato dato l'avvio alla campagna assicurativa per le *Produzioni Vegetali* 2019 ed emanato l'Avviso Pubblico relativo alle *Produzioni Zootecniche* per le campagne assicurative 2015, 2016, 2017 e 2018.

Relativamente alle sottomisure 17.2 (fondi di mutualizzazione) e 17.3 (strumenti di stabilizzazione del reddito), dopo l'emanazione della relativa normativa, a fine maggio 2019 sono state presentate le prime 2 domande di riconoscimento da parte di Codipra Trento e Agrifondo Mutualistico Veneto e Friuli-Venezia Giulia. Queste domande riguardano, nel complesso, 6 Fondi di mutualizzazione, di cui 3 Fondi di mutualità per le fitopatie, 1 IST per il settore latte e 2 IST per il settore ortofrutta. L'Avviso Pubblico per la presentazione delle successive domande di sostegno e di pagamento sarà emanato a seguito del riconoscimento dei primi Fondi, previsto nel 2020.

Per le sottomisure relative alla biodiversità animale 10.2 (sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura) e 16.2 (cooperazione - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie) i motivi di rallentamento

dovuti agli aspetti innovativi delle stesse si possono considerare superati: l'avanzamento di entrambe le sottomisure ha permesso di instaurare una sinergia tra le attività dei diversi progetti, con risultati particolarmente efficaci non solo dal punto di vista di avanzamento della spesa, ma anche sull'efficacia qualitativa dei progetti stessi. I risultati ottenuti, inoltre, sono regolarmente monitorati a livello nazionale per entrambe le sottomisure. In particolare, per la sottomisura 10.2 sono state effettuate analisi di caratterizzazione genetica sulle razze coinvolte, inerenti all'efficienza riproduttiva degli animali, il benessere animale e la riduzione dell'impatto ambientale. Per la sottomisura 16.2, che ha raggiunto una copertura geografica – in termini di aziende zootecniche coinvolte - completa su tutto il territorio nazionale, sono stati raccolti milioni di dati di campo e parametri di laboratorio su oltre 150 razze allevate in Italia. Al contempo, è in fase di sviluppo un sistema di banca dati pubblica per permettere lo scambio di informazioni con i soggetti interessati sia interni che esterni ai progetti finanziati dalla sottomisura.

Anche per quanto concerne la sottomisura 4.3 (investimenti in infrastrutture irrigue) che presenta interventi strutturali complessi e duraturi, le difficoltà alla base dei rallentamenti possono considerarsi superati. La sottomisura, infatti, è stata attivata nel corso del 2019, registrando sia impegni che pagamenti e portando avanti le attività relative alle procedure d'appalto anche durante l'emergenza Covid-19. Dei 19 Enti beneficiari, 13 hanno aggiudicato i lavori entro giugno 2020 mentre per i restanti 6 Enti l'aggiudicazione si è conclusa nel mese di luglio 2020. Si prevede, inoltre, che la maggior parte degli interventi possa concludersi nel quarto trimestre del 2022.

Riguardo la sottomisura 20.1 (assistenza tecnica), nel corso del 2019 sono proseguite le attività di cui agli Accordi di Cooperazione con gli Enti CREA ed ISMEA, finalizzati, rispettivamente, al supporto in materia di risorse irrigue e biodiversità animale di interesse zootecnico (CREA) ed al supporto alla gestione dei rischi in agricoltura (ISMEA).

Il 2019 è stato anche l'anno in cui si è dato avvio alle attività di *Valutazione del PSRN 2014-2020* (servizio aggiudicato a seguito della gara a procedura pubblica nell'aprile del 2019 alla *Lattanzio monitoring & evaluation s.r.l.*) e della campagna di *Comunicazione, Informazione e Pubblicità* (il cui bando è stato pubblicato nel febbraio 2019 e il relativo contratto con l'RTI, costituita dalle società *OCMG s.r.l.* e *QUBIT s.r.l.*, sottoscritto a settembre 2019).

In termini di attuazione finanziaria, al 31 dicembre 2019, le risorse impegnate si attestano a 1,4 miliardi di euro, di cui 654,7 milioni di quota FEASR, pari al 70% della dotazione finanziaria totale. La spesa si attesta a 976,2 milioni di euro, dei quali 439,3 milioni sono risorse FEASR afferenti alle sottomisure 17.1, 10.2, 4.3 e 20.1. Nello specifico, la Priorità 3 (sottomisure 17.1, 17.2, 17.3) ha registrato al 31 dicembre, grazie alla misura assicurativa, una spesa dichiarata pari a

919 milioni di euro, per un importo impegnato di 1 miliardo di euro ed un numero di aziende agricole coinvolte pari a 88.195.

Con riferimento alla Priorità 4 (sottomisure 10.2 e 16.2) risultano liquidati 15,6 milioni di euro per n. 8 progetti selezionati afferenti alla Sottomisura 10.2 ed un importo impegnato, su tale sottomisura, pari a 42,9 milioni di euro. Il progetto finanziato per la Sottomisura 16.2, invece, presenta un impegno di importo pari a 93,1 milioni di euro.

Per la Priorità 5 (sottomisura 4.3), si registra un avanzamento finanziario anche in termini di pagamenti. In particolare, sono stati emanati i decreti di concessione per 19 domande, con un importo concesso di 272,7 milioni di euro e sono stati erogati gli anticipi richiesti da 10 Consorzi, per un importo totale di 40,7 milioni di euro.

Dopo l'emergenza COVID-19, ai sensi dell'art.103 del DL 17 marzo 2020 n.18 "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*", le sottomisure 10.2 e 4.3 hanno prorogato i termini di presentazione delle domande di pagamento ai fini di agevolare i beneficiari dei relativi bandi, mentre la 4.3 ha prorogato i termini per le aggiudicazioni definitive dei lavori in appalto.

Di fatto, tenuto conto del buon avanzamento finanziario e procedurale delle sottomisure, nonché dell'elevato grado di adesione al programma, non si riscontrano criticità nel raggiungimento dei target finali al 2023.

2. Una descrizione delle attività svolte in relazione alla valutazione del programma

Nel mese di giugno 2019, la *Lattanzio monitoring & evaluation s.r.l.* Centrale Valutativa, in qualità di Valutatore indipendente del PSRN, ha proceduto alla redazione del *Rapporto di Valutazione Annuale* riferito al 2018. Il Rapporto si è focalizzato sulle risposte ai quesiti valutativi¹ considerati pertinenti ed è pubblicato sul sito del MIPAAF nella sezione dedicata al Programma².

I quesiti valutativi a cui si è fornita risposta nel RAV, affrontano, sotto diversi aspetti, i tre temi principali che le misure del PSRN intendono affrontare e specificatamente:

- il sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali;
- il sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità;
- il sostegno per rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura.

¹ Di cui all'allegato V del Reg. (UE) n. 808/2014.

² <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11903>

L'approccio valutativo, di tipo partecipativo, si è basato su una stretta collaborazione con i funzionari, i tecnici del Ministero e le strutture a supporto (ISMEA e CREA), attività eseguite attraverso la condivisione del percorso di valutazione e dei suoi risultati e favorendo, in questo modo, la diffusione della cultura della valutazione.

Il Rapporto ha reso una verifica dei risultati e degli impatti attribuibili agli investimenti realizzati, tracciando un primo bilancio delle politiche di sviluppo e sostenibilità attuate tramite il PSRN al 31 dicembre 2018. L'obiettivo è stato giungere a conclusioni per redigere necessari suggerimenti atti a rafforzare la programmazione e l'attuazione del Programma. In questo senso, l'attenzione è stata rivolta soprattutto alla formulazione delle risposte ai quesiti valutativi comuni afferenti ai risultati conseguiti rispetto alle Focus Area – FA, ad altri aspetti del PSRN, agli obiettivi dell'Unione e a specifiche domande aggiuntive previste nel piano di valutazione; la valorizzazione degli indicatori di risultato complementari e di impatto; la restituzione di un giudizio conclusivo e la formulazione dei suggerimenti.

Per allineare ancor più le attività con quanto richiesto dalla Commissione Europea, il Valutatore ha proceduto elaborando gli aggiornamenti sulla valutazione anche attraverso successive integrazioni e raccolta di dati primari, come ad esempio le interviste o i campionamenti.

Inoltre, alla fine del 2019 sono state avviate le attività di strutturazione e osservazione relative alla redazione del RAV 2019, completato nei primi mesi del 2020 e pubblicato sul sito del MIPAAF, sempre nella sezione dedicata al Programma. Nel Rapporto relativo al 2019, tra l'altro, sono state individuate per le diverse sottomisure le principali motivazioni dei ritardi attuativi; ritardi che, secondo il rapporto di valutazione, possono considerarsi superati.

In aggiunta, nel medesimo documento, è stato approfondito anche il grado di adesione alla sottomisura 17.1 da parte delle aziende agricole operanti nei diversi settori produttivi e nei molteplici territori, in linea con le osservazioni formulate nel Rapporto relativo al 2018; documento che vuole offrire al decisore politico uno strumento di analisi utile per intervenire su eventuali “aree problematiche” in maniera mirata ed efficace. Per le sottomisure 17.2 e 17.3, invece, il valutatore oltre a suggerire la redazione di linee guida per la corretta elaborazione e presentazione della documentazione richiesta in fase di riconoscimento e, successivamente, in fase di rendicontazione delle spese, ha evidenziato talune criticità connesse all'impianto normativo attuale, anche in riferimento agli strumenti messi a disposizione nell'ambito del I pilastro della Pac.

Nel Rapporto sono riportati anche gli esiti dell'analisi svolta sulla base dei dati tecnici progettuali e una prima valutazione degli effetti “potenziali” della sottomisura 4.3 sul risparmio idrico ottenuto grazie ad una maggior efficienza del sistema di trasporto consortile. Per quanto riguarda la Priorità

4, il Rapporto fornisce una disamina degli Indicatori Oggettivamente Verificabili (IOV) nell'ambito del progetto relativo al settore bovini da latte finanziato nella sottomisura 10.2, con lo scopo di individuare tra questi indicatori, quelli che risultano più pertinenti alla valutazione degli effetti della misura rispetto al tema della conservazione della biodiversità e della riduzione della produzione di gas effetto serra (GHG).

3. Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma

Nel settembre 2019, con l'avvio della fase contrattuale, è iniziata la campagna per il servizio di comunicazione, informazione e pubblicità del PSRN 2014-2020. Con l'organizzazione di un evento di lancio informativo sul Programma, tenutosi in data 20 febbraio 2020, sono stati presentati il logo, il portale web e gli spot televisivi multi-soggetto (generico, misura 17 e sottomisura 10.2).

In concomitanza all'evento è uscita la prima programmazione del Piano Media con gli spot generalisti sulle radio private, nazionali, locali e con i banner dinamici per il web; il 14 aprile, invece, con la seconda uscita, oltre agli spot radiofonici e ai banner, è stata lanciata la campagna stampa specifica per la misura 17 sui quotidiani nazionali, locali e sulle riviste di settore.

L'affidatario del bando comunicazione è tenuto anche a programmare un continuo (e necessario) monitoraggio sull'efficacia delle attività, attraverso l'elaborazione di report dettagliati e specifici di ogni servizio realizzato online e offline.

Tra le attività in calendario per il 2020, sono in fase di organizzazione 10 workshop suddivisi per misura e la partecipazione a 2 fiere, una scelta tra quelle del Piano di Comunicazione del Mipaaf e una opzionata dall'RTI in linea con le esigenze del PSRN. Tuttavia, a causa dell'emergenza da COVID-19 e le restrizioni previste dai decreti emanati dal Presidente del Consiglio dei Ministri a riguardo, per dare continuità alla campagna di comunicazione alcuni degli eventi, per l'anno 2020, saranno trasferiti sulle piattaforme digitali, in modo da poter garantire assistenza ai beneficiari attuali o potenziali.

Per lo stesso motivo non è possibile calendarizzare un cronoprogramma per la messa in onda degli spot televisivi sulle reti Rai, che si presume possano uscire entro e non oltre l'autunno 2020.

Al contempo, nell'ambito degli Accordi di Cooperazione stipulati tra MIPAAF ed enti CREA ed ISMEA per le attività svolte sul PSRN 2014-2020, nell'annualità 2019 sono state realizzate una serie di azioni informative previste dai rispettivi Piani di attività.